

# PERCORSI PER CRESCERE COOP.SOCIALE

Bilancio di esercizio al 31-07-2023

Dati anagrafici	
<b>Sede in</b>	VIA ROMA 69/C - 21053 - CASTELLANZA - VA
<b>Codice Fiscale</b>	02449940127
<b>Numero Rea</b>	VA 259028
<b>P.I.</b>	02449940127
<b>Capitale Sociale Euro</b>	92.874 i.v.
<b>Forma giuridica</b>	SOCIETA' COOPERATIVE
<b>Settore di attività prevalente (ATECO)</b>	851000
<b>Società in liquidazione</b>	no
<b>Società con socio unico</b>	no
<b>Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento</b>	no
<b>Appartenenza a un gruppo</b>	no
<b>Numero di iscrizione all'albo delle cooperative</b>	A142026

## Stato patrimoniale

	31-07-2023	30-06-2022
<b>Stato patrimoniale</b>		
<b>Attivo</b>		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	5.000	0
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	15.214	17.745
II - Immobilizzazioni materiali	1.720.994	1.692.729
III - Immobilizzazioni finanziarie	104.925	168.829
Totale immobilizzazioni (B)	1.841.133	1.879.303
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	49.066	43.604
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.203.773	872.407
Totale crediti	1.203.773	872.407
IV - Disponibilità liquide	2.096	510.156
Totale attivo circolante (C)	1.254.935	1.426.167
D) Ratei e risconti	14.793	14.947
Totale attivo	3.115.861	3.320.417
<b>Passivo</b>		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	92.874	37.173
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	2.200	4.200
IV - Riserva legale	60.295	29.988
V - Riserve statutarie	23.507	11.015
VI - Altre riserve	(1)	12.000
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(112.746)	(112.746)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(124.356)	41.640
Totale patrimonio netto	(58.227)	23.270
B) Fondi per rischi e oneri	0	0
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	776.539	712.382
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.139.972	981.265
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.203.625	1.535.999
Totale debiti	2.343.597	2.517.264
E) Ratei e risconti	53.952	67.501
Totale passivo	3.115.861	3.320.417

# Conto economico

**31-07-2023 30-06-2022**

Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.403.641	3.220.415
2), 3) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti e dei lavori in corso su ordinazione	5.462	(1.497)
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	180.859	160.024
altri	13.946	27.039
Totale altri ricavi e proventi	194.805	187.063
Totale valore della produzione	3.603.908	3.405.981
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	174.730	155.831
7) per servizi	936.649	846.236
8) per godimento di beni di terzi	11.646	3.941
9) per il personale		
a) salari e stipendi	1.807.713	1.609.723
b) oneri sociali	491.791	467.595
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	140.932	166.710
Totale costi per il personale	2.440.436	2.244.028
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	38.904	34.062
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	0	8.661
Totale ammortamenti e svalutazioni	38.904	42.723
14) oneri diversi di gestione	42.672	29.965
Totale costi della produzione	3.645.037	3.322.724
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(41.129)	83.257
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
b), c) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni e da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	881	57
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	0	30
Totale proventi diversi dai precedenti	0	30
Totale altri proventi finanziari	881	87
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	83.669	39.034
Totale interessi e altri oneri finanziari	83.669	39.034
17-bis) utili e perdite su cambi	(439)	(2.085)
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(83.227)	(41.032)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(124.356)	42.225
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	0	585
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	0	585
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(124.356)	41.640

# Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-07-2023

## Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci,

il presente bilancio di esercizio chiuso al 31/7/2023 evidenzia una perdita pari a 124.356 € contro un utile netto di 41.640 € dell'esercizio precedente.

In via preliminare occorre sottolineare che l'assemblea del novembre 2022 ha deliberato la modifica dell'esercizio sociale portando la chiusura degli esercizi al 31 luglio. Questo ha determinato in questo esercizio straordinario la rilevazione di una perdita consistente avendo il mese di luglio le attività nettamente ridotte, con dei costi pieni, con la conseguenza di aver riportato in negativo il patrimonio netto. Il CdA si è dunque attivato da subito per trovare delle soluzioni.

Essendo tutti concordi nell'impossibilità di chiedere nuovamente un sacrificio ai soci, il CdA ha attivato una campagna di raccolta fondi tra gli utenti del servizio a Varese (le famiglie) cercando nel contempo nuovi soci finanziatori.

Per questa ragione l'Organo Amministrativo si è avvalso del maggior termine previsto dall'articolo 2364, comma 2, c.c..

### **Struttura e contenuto del bilancio d'esercizio**

Il presente bilancio di esercizio è stato redatto in conformità alle norme civilistiche e fiscali ed è costituito:

- dallo stato patrimoniale (compilato in conformità allo schema ed ai criteri previsti dagli artt. 2424 e 2424 bis c.c.);
- dal conto economico (compilato in conformità allo schema ed ai criteri previsti dagli artt. 2425 e 2425 bis c.c.);
- dalla presente nota integrativa (compilata in conformità all'art. 2427 e 2427 bis c.c.)

Il bilancio del presente esercizio è stato redatto in forma abbreviata in conformità alle disposizioni di cui all'art. 2435-bis del Codice Civile, in quanto ricorrono i presupposti previsti dal comma 1 del predetto articolo. Conseguentemente nella presente nota integrativa si forniscono le informazioni previste dal comma 1 dell'art. 2427 limitatamente alle voci specificate al comma 5 dell'art. 2435 del Codice Civile.

Inoltre, la presente nota integrativa riporta le informazioni richieste dai numeri 3) e 4) dell'art. 2428 c.c. e, pertanto, non si è provveduto a redigere la relazione sulla gestione ai sensi dell'art. 2435-bis, comma 6 del Codice Civile.

## **Principi di redazione**

### **Principi di redazione del bilancio**

Al fine di redigere il bilancio con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico, conformemente al disposto dell'art. 2423 bis del Codice Civile, si è provveduto a:

valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;

includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;

determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;

comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;

considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;

mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Sono stati osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) integrati, ove mancanti, da principi internazionali di generale accettazione (IAS/IFRS e USGAAP) al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria, e del risultato economico dell'esercizio.

Sono stati altresì rispettati i seguenti postulati di bilancio di cui all'OIC 11 par. 15:

- a) prudenza;
- b) prospettiva della continuità aziendale, così come meglio descritta nel successivo paragrafo dedicato;
- c) rappresentazione sostanziale;
- d) competenza;
- e) costanza nei criteri di valutazione;
- f) rilevanza;
- g) comparabilità.

### **Prospettiva della continuità aziendale**

Per quanto concerne tale principio, la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale sussistendo le condizioni e sulla base delle azioni di seguito descritte e valutate al 30/06/2022 e quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante, destinato, almeno per un prevedibile arco di tempo futuro (12 mesi dalla data di riferimento di chiusura del bilancio), alla produzione di reddito.

Si da evidenza del fatto che la società, a seguito degli impatti economici dovuti al Covid-19, ha comunque registrato, negli esercizi successivi dei risultati positivi che hanno permesso il ripianamento del patrimonio netto grazie anche al piano di crisi approvato dall'assemblea dei soci del 13/12/2020 e prorogato di un anno dall'assemblea del novembre 2022

Alla data di predisposizione del presente bilancio:

gli amministratori hanno aggiornato il piano economico previsionale per gli esercizi 2023/2024 e 2024/2025 che evidenzia la capacità della cooperativa, di mantenere un adeguato equilibrio economico, patrimoniale e finanziario;

il patrimonio netto risulta nuovamente negativo ma è possibile comunque avvalersi delle disposizioni derogatorie dell'art. 2545-duodecies del Codice Civile così come disciplinate dall'art. 6 DL 23/2020 viste le positive prospettive aziendali degli esercizi futuri;

In relazione a quanto sopra la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuazione dell'attività in base alle ordinarie procedure di valutazione ex art. 2423-bis, co. 1, n. 1, C.C., e quindi adottando i criteri di funzionamento di cui all'art. 2426 C. C., in considerazione dell'effettuata stima prospettica sulla funzionalità aziendale intesa come la capacità dell'azienda di continuare a costituire un complesso economico funzionante, destinato alla produzione del reddito anche se la generale imprevedibilità dell'attuale fase economica (cui aggiungere quella politica correlata alla crisi ucraina ed al conflitto arabo-istraeliano) nonchè le incertezze sugli sviluppi normativi, economici e sociali richiedono un costante aggiornamento delle valutazioni prospettiche affinché le stesse mantengano il requisito dell'attendibilità.

In forza di ciò, nonchè sulla base dell'andamento dell'attività aziendale nei primi mesi dell'esercizio 2023/2024, e tenuto conto dei piani e dell'aggiornamento del budget predisposto dall'organo amministrativo, si stima che la prosecuzione dell'attività aziendale potrà avvenire nella permanenza del presupposto della continuità aziendale anche in questo esercizio.

Come definito dall'art. 2423-ter, comma 5, del Codice civile, per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.

## **Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile**

Non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'articolo 2423, quinto comma del Codice Civile.

## **Problematiche di comparabilità e di adattamento**

Non si sono verificati cambiamenti di principi contabili nell'esercizio.

Correzione di errori rilevanti

Non sono emersi nell'esercizio errori rilevanti commessi in esercizi precedenti

Problematiche di comparabilità e adattamento

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

## **Criteri di valutazione applicati**

### **Ordine di esposizione**

Nella presente Nota integrativa le informazioni sulle voci di Stato patrimoniale e Conto economico sono esposte secondo l'ordine delle voci nei rispettivi schemi (art. 2427 c. 2 c.c. e OIC n. 12).

La nota integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dall'art. 2427 c.c..

Inoltre vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Nel presente documento non è stato effettuato alcun raggruppamento o alcuna omissione nelle voci previste dagli schemi obbligatori ex articoli 2424 e 2425 del Codice civile.

La nota integrativa, come lo stato patrimoniale e il conto economico, è stata redatta in unità di euro.

### **Valutazioni**

Il bilancio di esercizio è stato redatto nell'osservanza delle disposizioni di leggi vigenti, interpretate ed integrate dai principi contabili di riferimento in Italia emanati dall' OIC e, ove mancanti, da quelli emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB).

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività dell'azienda.

I criteri di classificazione e di valutazione utilizzati nella formazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31/7/2023 non si discostano dai medesimi utilizzati nei precedenti esercizi, come richiesto dall'art. 2423 bis c.c.

I criteri di valutazione applicati per la redazione del presente bilancio di esercizio sono tutti conformi al disposto dell'articolo 2426 del Codice civile.

Non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema.

Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciute dopo la chiusura dello stesso.

Si dà atto che nel corso dell'esercizio non sono stati erogati crediti, né sono state prestate garanzie a favore dei membri del Consiglio di amministrazione o del Collegio sindacale (salvo quelli eventualmente derivanti dall'applicazione, per tutti i soci lavoratori, del piano ex art. 6, Legge 142/2001 approvato dall'assemblea dei soci ).

Con specifico riferimento alle singole poste che compongono lo stato patrimoniale ed il conto economico, Vi esponiamo, nelle sezioni seguenti, i criteri di valutazione applicati, integrati con prospetti di movimentazione che riportano le principali variazioni intervenute nell'esercizio appena concluso e le consistenze finali.

## **Nota integrativa abbreviata, attivo**

### **Criteria di conversione dei valori espressi in valuta**

Le attività e le passività monetarie in valuta sono iscritte al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio, con imputazione a conto economico dei relativi utili e perdite su cambi.

L'eventuale utile netto derivante dall'adeguamento ai cambi è iscritto, per la parte non assorbita dall'eventuale perdita dell'esercizio, in una apposita riserva non distribuibile fino al momento del realizzo.

Le attività e le passività in valuta di natura non monetaria sono iscritte al tasso di cambio vigente al momento del loro acquisto, e, ai sensi dell'OIC 26 par.31, in sede di redazione del bilancio tale costo è confrontato, secondo i principi contabili di riferimento, con il valore recuperabile (immobilizzazioni) o con il valore desumibile dall'andamento del mercato (attivo circolante)

## **Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti**

La società vanta un credito di € 5.000 nei confronti dei soci in quanto deve essere ultimato il versamento delle quote sottoscritte .

## **Immobilizzazioni**

### **Immobilizzazioni immateriali**

#### **Criteria di valutazione adottati**

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

Ai sensi dell'OIC 24 par. 37, le acquisizioni con pagamento differito a condizioni diverse da quelle normalmente praticate sul mercato sono iscritte al valore corrispondente al debito determinato ai sensi dell'OIC 19.

In particolare, i costi di impianto ed ampliamento derivano dalla capitalizzazione degli oneri riguardanti le fasi di avvio o di accrescimento della capacità operativa, ivi compresi gli oneri sostenuti per il trasferimento della sede nell'immobile di Via S. Croce, e sono ammortizzati in 5 anni.

I costi di sviluppo derivano dall'applicazione dei risultati della ricerca di base o di altre conoscenze possedute o acquisite, anteriormente all'inizio della produzione commerciale o dell'utilizzazione, e sono ammortizzati secondo la loro vita utile.

I diritti di brevetto industriale ed i diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno sono ammortizzati in base alla loro presunta durata di utilizzazione, comunque non superiore a quella fissata dai contratti di licenza.

Le immobilizzazioni in corso ricomprendono i beni immateriali in corso di realizzazione. Tali costi rimangono iscritti in tale voce fino a quando non sia acquisita la titolarità del diritto o non sia completato il progetto. Al verificarsi di tali condizioni, i corrispondenti valori sono riclassificati nelle voci di competenza delle immobilizzazioni immateriali.

Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare sono iscritte a tale minor valore; questo non è mantenuto se nei successivi esercizi vengono meno le ragioni della rettifica effettuata.

## **Movimenti delle immobilizzazioni immateriali**

### **Movimentazione delle immobilizzazioni**

Le immobilizzazioni immateriali al 31/7/2023 risultano pari a 15.214 €.

	<b>Altre immobilizzazioni immateriali</b>	<b>Totale immobilizzazioni immateriali</b>
<b>Valore di inizio esercizio</b>		

	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
<b>Costo</b>	17.745	17.745
<b>Valore di bilancio</b>	17.745	17.745
<b>Variazioni nell'esercizio</b>		
<b>Incrementi per acquisizioni</b>	9.055	9.055
<b>Ammortamento dell'esercizio</b>	11.586	11.586
<b>Totale variazioni</b>	(2.531)	(2.531)
<b>Valore di fine esercizio</b>		
<b>Costo</b>	26.800	26.800
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	11.586	11.586
<b>Valore di bilancio</b>	15.214	15.214

## Immobilizzazioni materiali

### **Criteria di valutazione adottati**

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato.

Ai sensi dell'OIC 26 par. 33, le acquisizioni con pagamento differito a condizioni diverse da quelle normalmente praticate sul mercato sono iscritte al valore corrispondente al debito determinato ai sensi dell'OIC 19.

I costi sostenuti sui beni esistenti a fini di ampliamento, ammodernamento e miglioramento degli elementi strutturali, nonché quelli sostenuti per aumentarne la rispondenza agli scopi per cui erano stati acquisiti, e le manutenzioni straordinarie in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 49 a 53, sono stati capitalizzati solo in presenza di un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva o della vita utile.

Per tali beni l'ammortamento è stato applicato in modo unitario sul nuovo valore contabile tenuto conto della residua vita utile.

Per le immobilizzazioni materiali costituite da un assieme di beni tra loro coordinati, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. 45 e 46, si è proceduto nella determinazione dei valori dei singoli cespiti ai fini di individuare la diversa durata della loro vita utile.

Le immobilizzazioni materiali acquisite a titolo gratuito, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. 47 e 48, sono state iscritte in base al valore di mercato con contropartita la voce 'A.5 Altri ricavi e proventi' del conto economico.

Con riferimento alla capitalizzazione degli oneri finanziari si precisa che è stata effettuata in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 41 a 44, a condizione che:

si tratti di oneri effettivamente sostenuti e oggettivamente determinabili ed entro il limite del valore recuperabile dei beni di riferimento;

gli oneri capitalizzati non eccedono gli oneri finanziari, al netto dell'investimento temporaneo dei fondi presi a prestito, riferibili alla realizzazione del bene e sostenuti nell'esercizio;

gli oneri finanziari su fondi presi a prestito genericamente sono stati capitalizzati nei limiti della quota attribuibile alle immobilizzazioni in corso di costruzione;

gli oneri capitalizzati sono riferiti esclusivamente ai beni che richiedono un periodo di costruzione significativo

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Tutti i cespiti, compresi quelli temporaneamente non utilizzati, sono stati ammortizzati, ad eccezione di quelli la cui utilità non si esaurisce e che sono costituiti da terreni, fabbricati non strumentali e opere d'arte.

Sulla base di quanto disposto dall'OIC 16 par.60, nel caso in cui il valore dei fabbricati incorpori anche il valore dei terreni sui quali essi insistono, si è proceduto allo scorporo del valore del fabbricato.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par.61.

Si fa presente che abbiamo usufruito della possibilità di applicare coefficienti inferiori rispetto a quelli stabiliti dal D.M. 31 dicembre 1988, a decorrere dall'esercizio in corso, relativamente ai fabbricati.

I piani di ammortamento, in conformità dell'OIC 16 par.70 sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione.

I cespiti obsoleti e quelli che non saranno più utilizzati o utilizzabili nel ciclo produttivo, sulla base dell'OIC 16 par.80 non sono stati ammortizzati e sono stati valutati al minor valore tra il valore netto contabile e il valore recuperabile.

Le immobilizzazioni in corso ricomprendono i beni materiali in corso di realizzazione. Tali costi rimangono iscritti in tale voce fino a quando non sia acquisita la titolarità del diritto o non sia completato il progetto. Al verificarsi di tali condizioni, i corrispondenti valori sono riclassificati nelle voci di competenza delle immobilizzazioni materiali.

Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento.

Non risultano erogati contributi in conto impianti. I contributi in conto capitale vengono iscritti a riduzione del costo delle immobilizzazioni a cui si riferiscono.

### **Ammortamento**

Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzazione dei beni.

Le aliquote applicate sono di seguito riportate:

#### **Coefficienti di ammortamento applicati**

DESCRIZIONE	COEFFICIENTE %
FABBRICATI	1,50%
MOBILI E ARREDI	15,00%
MACCHINE ELETTRICHE ED ELETTRONICHE	20,00%
ATTREZZATURE	15,00%

Così come ritenuto accettabile dal principio contabile nazionale n.16, in luogo del "ragguaglio a giorni" della quota di ammortamento nel primo esercizio di vita utile del cespite, è stata convenzionalmente dimezzata la quota di ammortamento ordinaria,

Si fa presente che l'ammortamento del fabbricato è calcolato in base al criterio della residua possibilità di utilizzo, tenuto conto del deterioramento fisico e della obsolescenza, nonché delle politiche di manutenzione e pertanto si è applicata l'aliquota ridotta dell'1,5%.

Il piano di ammortamento sarà modificato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente a conto economico.

Le spese "incrementative" sono state eventualmente computate sul costo di acquisto solo in presenza di un reale e "misurabile" aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero infine di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni.

I beni di valore unitario inferiore a € 516,46 sono interamente ammortizzati nell'esercizio di acquisizione in considerazione della loro scarsa utilità futura.

## **Movimenti delle immobilizzazioni materiali**

### **Movimentazione delle immobilizzazioni**

Per le immobilizzazioni materiali si allega apposito prospetto che indica, per ciascuna voce, i costi storici, i precedenti ammortamenti e le precedenti rivalutazioni e svalutazioni, i movimenti interscambiati nell'esercizio, i saldi finali nonché il totale delle rivalutazioni esistenti alla chiusura dell'esercizio.

Le immobilizzazioni materiali al 31/7/2023 risultano pari a 1.720.994 €.

	Terreni e fabbricati	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
<b>Valore di inizio esercizio</b>				
<b>Costo</b>	1.700.415	16.151	91.719	1.808.285
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	21.306	4.280	89.970	115.556
<b>Valore di bilancio</b>	1.679.109	11.871	1.749	1.692.729
<b>Variazioni nell'esercizio</b>				
<b>Incrementi per acquisizioni</b>	49.322	1.031	5.231	55.584
<b>Ammortamento dell'esercizio</b>	23.584	2.615	1.119	27.318
<b>Totale variazioni</b>	25.738	(1.584)	4.112	28.266
<b>Valore di fine esercizio</b>				
<b>Costo</b>	1.749.737	17.182	96.950	1.863.869
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	44.890	6.895	91.089	142.874
<b>Valore di bilancio</b>	1.704.847	10.287	5.861	1.720.994

## Immobilizzazioni finanziarie

### **Criteria di valutazione adottati**

Le partecipazioni sono classificate nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della loro destinazione. L'iscrizione iniziale è effettuata al costo di acquisto o di acquisizione, comprensivo dei costi accessori.

Le partecipazioni immobilizzate, quotate e non quotate, sono valutate con il criterio del costo specificatamente sostenuto. Il loro valore di iscrizione in bilancio è determinato sulla base del prezzo di acquisto o di sottoscrizione.

Il costo viene ridotto per perdite durevoli di valore nel caso in cui le partecipate abbiano sostenuto perdite e non siano prevedibili, nell'immediato futuro, utili di entità tale da assorbire le perdite sostenute; il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della svalutazione effettuata.

I titoli di debito sono rilevati al momento della consegna del titolo e sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della loro destinazione.

I titoli di debito immobilizzati, quotati e non quotati, sono stati valutati titolo per titolo, attribuendo a ciascun titolo il costo specificatamente sostenuto. Ai sensi dell'art. 2426, comma 1 numero 3 del codice civile, in presenza di perdite durevoli di valore, definite e determinate sulla base dell'OIC 20 par. da 55 a 57, si è proceduto alla rettifica del costo. Nel caso di cessioni di titoli omogenei acquistati in date diverse a prezzi diversi, il riferimento per la definizione dei titoli ceduti è stato il costo specifico.

I titoli che non costituiscono immobilizzazioni sono iscritti al minor valore tra il costo di acquisto e il valore di presunto realizzo desunto dall'andamento del mercato.

I crediti, classificati nelle immobilizzazioni finanziarie, rappresentano un'obbligazione di terzi verso la società.

## **Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati**

### **MOVIMENTAZIONE DELLE IMMOBILIZZAZIONI**

Le immobilizzazioni finanziarie al 31/7/2023 risultano pari a 104.925 €.

	Partecipazioni in imprese controllate	Totale Partecipazioni	Altri titoli
<b>Valore di inizio esercizio</b>			
<b>Costo</b>	450	450	104.322
<b>Valore di bilancio</b>	450	450	104.322
<b>Variazioni nell'esercizio</b>			
<b>Rivalutazioni effettuate nell'esercizio</b>	-	-	153

	Partecipazioni in imprese controllate	Totale Partecipazioni	Altri titoli
<b>Totale variazioni</b>	-	-	153
<b>Valore di fine esercizio</b>			
<b>Costo</b>	450	450	104.322
<b>Rivalutazioni</b>	-	-	153
<b>Valore di bilancio</b>	450	450	104.475

## Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

A complemento delle informazioni fornite sull'attivo dello Stato Patrimoniale qui di seguito si specificano le 'Svalutazioni per perdite durevoli di valore' e le 'Rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali e immateriali'

### *Svalutazioni per perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali*

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 3-bis del codice civile, si precisa che non è stata operata alcuna riduzione di valore alle immobilizzazioni immateriali e materiali.

Nei precedenti esercizi non si era proceduto a riduzioni di valore.

### *Rivalutazione delle immobilizzazioni immateriali e materiali*

Ai sensi dell'art.10 della legge 72/1983 si precisa che in bilancio non risultano iscritti beni oggetto, nell'esercizio 2022 e/o nei precedenti esercizi, a rivalutazioni monetarie ed economiche.

## Attivo circolante

### Rimanenze

#### **Rimanenze finali materie prime - semilavorati - materiali di consumo - merci**

Le rimanenze finali di materie prime ammontano a 43.604 €, contro 45.101 € dell'esercizio precedente.

Le rimanenze sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto, comprensivo di tutti i costi e oneri accessori di diretta imputazione e dei costi indiretti inerenti alla produzione interna, ed il presumibile valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

In conformità con l'OIC 13 par.42, i contributi in conto esercizio acquisiti a titolo definitivo sono stati portati in deduzione del costo di acquisto dei beni di riferimento.

Gli oneri finanziari sono stati inclusi nel valore delle rimanenze per i beni che richiedono un periodo di produzione significativo ricorrendo le condizioni di cui all'OIC 13 par.39.

### Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione / origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

Ai sensi dell'OIC 15 par. 84 si precisa che nella valutazione dei crediti non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato.

I crediti sono rappresentati in bilancio al netto dell'iscrizione di un fondo svalutazione a copertura dei crediti ritenuti inesigibili, nonché del generico rischio relativo ai rimanenti crediti, basato su stime effettuate sulla base dell'esperienza passata, dell'andamento degli indici di anzianità dei crediti scaduti, della situazione economica generale, di settore e di rischio paese, nonché sui fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che hanno riflessi sui valori alla data del bilancio.

Per i crediti assistiti da garanzie si è tenuto conto degli effetti relativi all'escussione delle garanzie, e per i crediti assicurati si è tenuto conto solo della quota non coperta dall'assicurazione.

*Crediti tributari e per imposte anticipate*

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

La voce 'Imposte anticipate' accoglie le attività per imposte anticipate determinate in base alle differenze temporanee deducibili o al riporto a nuovo delle perdite fiscali, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.

Le attività per imposte anticipate connesse ad una perdita fiscale sono state rilevate in presenza di ragionevole certezza del loro futuro recupero, comprovata da una pianificazione fiscale per un ragionevole periodo di tempo che prevede redditi imponibili sufficienti per utilizzare le perdite riportabili e/o dalla presenza di differenze temporanee imponibili sufficienti ad assorbire le perdite riportabili.

Nel presente bilancio non sono iscritti crediti di durata residua superiore ai cinque anni.

I crediti di natura commerciale nei confronti della clientela, sia in forma documentale sia in forma cartolare, ammontano a 871,234 €. e sono esposti in bilancio al valore di presunto realizzo, ottenuto rettificando il valore nominale di 889.248 € con un apposito Fondo svalutazione crediti a sua volta pari a 18.014 €.

La composizione dei crediti è così rappresentata:

entro l'esercizio successivo Totale Fondi rischi e svalutazioni Valore netto

Verso clienti 889.248 889.248 18.014 871.234

Crediti tributari 57.515 57.515 57.515

Verso altri 275.024 275.024 275.024

Totale 1,221.870 1,221,870 18.014 1,203,773

**Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante**

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

Con riferimento alla voce altri crediti si fornisce il seguente dettaglio:

Depositi cauzionali 2.717

Credit d'imposta 57.515

Crediti per contributi 186.029

Crediti verso soci 86,279

TOTALE 332.540

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
<b>Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante</b>	714.246	156.988	871.234	871.234
<b>Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante</b>	45.324	12.191	57.515	57.515
<b>Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante</b>	112.837	162.187	275.024	275.024
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	872.407	331.366	1.203.773	1.203.773

**Disponibilità liquide**

Le disponibilità liquide ammontano a € 2.096 e sono rappresentate dai saldi attivi dei depositi e dei conti correnti vantati dalla società alla data di chiusura dell'esercizio per € 5 e dalle consistenze di denaro e di altri valori in cassa per € 2.091

Si rammenta che i saldi attivi dei depositi e dei conti correnti bancari tengono conto essenzialmente degli accrediti, assegni e bonifici con valuta non superiore alla data di chiusura dell'esercizio e sono iscritti al valore nominale.

Sono stati contabilizzati gli interessi maturati per competenza.

Le giacenze di cassa e di altri valori sono comprensive anche di assegni bancari non ancora versati, per i quali si ha ragionevole certezza della loro esigibilità e vengono valutati secondo il criterio del valore nominale.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Depositi bancari e postali</b>	509.435	(507.339)	2.096
<b>Denaro e altri valori in cassa</b>	721	(721)	-
<b>Totale disponibilità liquide</b>	510.156	(508.060)	2.096

## Ratei e risconti attivi

Sono iscritte in tali voci quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo, in ottemperanza al principio della competenza temporale.

I ratei ed i risconti attivi derivano dalla necessità di iscrivere in bilancio i proventi di competenza dell'esercizio, ma esigibili nell'esercizio successivo, e di rilevare i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma con parziale competenza nel seguente esercizio.

Le suindicate voci vengono dettagliate nel seguente prospetto:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Ratei attivi</b>	14	(14)	-
<b>Risconti attivi</b>	14.933	(14.933)	-
<b>Totale ratei e risconti attivi</b>	14.947	(154)	14.793

Per un elenco analitico dei ratei e dei risconti attivi si vedano le tabelle seguenti:

### Dettaglio dei risconti attivi (art. 2427 n. 7 c.c.)

<b>RISCONTI ATTIVI</b>	<b>IMPORTO</b>
POLIZZA FIDEJUSSIONE BERGAMO	2.662
SPESE CONTRATTUALI BERGAMO	3.347
ASSICURAZIONI	1.947
CONTRIBUTO MOSAICO 2023/2024	5.550
CANONE ENINTER	420
QUOTE ASSOCIATIVE	866
<b>TOTALE</b>	<b>14.792</b>

## Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

### Patrimonio netto

Il patrimonio netto alla data di chiusura dell'esercizio è pari a € -58.365 (€ 23270 nell'esercizio precedente).

Con riferimento alle perdite emerse nel bilancio al 30 giugno 2020 (pari a complessivi euro -112.746), si precisa che nei bilanci dei precedenti esercizi

tali perdite sono state distintamente esposte nella presente Nota Integrativa. In tali esercizi esse quindi non sono state computate ai fini del rispetto dei limiti previsti dall'art. 2545 duodecies c.c., il tutto ai sensi dell'art. 6 del DL 08/04/020 n. 23.

Per effetto:

del risultato positivo dell'esercizio 2021/2022;

del versamento delle azioni per € 50.000 quale strumento finanziario partecipativo;

dell'incremento del capitale sociale.

il patrimonio netto della società risultava positivo. Questo esercizio - straordinario - riporta questo risultato in negativo

Il capitale sociale ammonta a € 93.282 con un incremento di € 56.109 ed è composto da 64 quote.

Riserva legale: nella riserva legale è iscritta la quota dell'utile dell'esercizio che l'assemblea ha destinato a tale voce, in conformità a quanto prescritto dalla legge e dallo statuto.

Riserva statutaria: accoglie la quota degli utili deliberata dall'assemblea dei soci e che rappresenta un'ulteriore riserva non distribuibile ai soci cooperatori, in ossequio alla normativa e allo statuto.

- riserva sovrapprezzo azioni.

Più precisamente, per quanto riguarda le riserve, si fa presente che, conformemente a quanto disposto dall'art. 2514 del codice civile e dallo statuto sociale, tutte le riserve indivisibili non possono essere ripartite tra i soci né durante la vita della società, né all'atto del suo scioglimento.

### Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi		
<b>Capitale</b>	37.173	55.701	-		92.874
<b>Riserva da sovrapprezzo delle azioni</b>	4.200	-	2.000		2.200
<b>Riserva legale</b>	29.988	30.307	-		60.295
<b>Riserve statutarie</b>	11.015	12.492	-		23.507
<b>Altre riserve</b>					
<b>Versamenti in conto capitale</b>	12.000	-	12.000		-
<b>Varie altre riserve</b>	-	-	1		(1)
<b>Totale altre riserve</b>	12.000	-	12.001		(1)
<b>Utili (perdite) portati a nuovo</b>	(112.746)	-	-		(112.746)
<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>	41.640	-	41.640	(124.356)	(124.356)
<b>Totale patrimonio netto</b>	23.270	98.500	55.641	(124.356)	(58.227)

### Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le informazioni richieste dall'art. 2427, comma 1 numero 7-bis del codice civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dai prospetti seguenti:

	Importo	Origine / natura	Quota disponibile
<b>Capitale</b>	92.874	B, C	43.282
<b>Riserva da soprapprezzo delle azioni</b>	2.200		4.200
<b>Riserva legale</b>	60.295	B, C	57.887
<b>Riserve statutarie</b>	23.507	B	23.507
<b>Altre riserve</b>			
<b>Versamenti in conto capitale</b>	-	B	50.000
<b>Varie altre riserve</b>	(1)		-
<b>Totale altre riserve</b>	(1)		50.000
<b>Utili portati a nuovo</b>	(112.746)		-
<b>Totale</b>	66.129		178.876

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

#### Riclassificazione fiscale delle voci del patrimonio netto

DESCRIZIONE	Totale	di cui per riserve /versamenti di capitale (art. 47 co. 5 TUIR)	di cui per riserve di utili	di cui per riserve in sospensione d'imposta	di cui per riserve di utili in regime di trasparenza
Capitale sociale	92.874		92.874		
Riserva da soprapprezzo delle azioni	2.200	4.200	-2.000		
Riserva legale	60.295		60.295		
Riserve statutarie	23.507		23.507		
Versamenti in conto capitale	0	50.000	-50.000		
Varie altre riserve	-1		-1		
Utili (perdite) portati a nuovo	-112.746		-112.746		

#### Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

In bilancio non risulta iscritta alcuna riserva iscrivibile ai sensi dell'art. 2427-bis, comma 1 lettera b-quater del codice civile.

#### Fondi per rischi e oneri

Non sono stati stanziati fondi per rischi ed oneri .

#### Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

Il Fondo trattamento di fine rapporto ammonta a 712.382 €.

Tale importo è iscritto al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del TFR maturata, ai sensi dell'art. 2120 del Codice civile, successivamente al 1° gennaio 2001, così come previsto dall'articolo 11, comma 4, del D.Lgs. n. 47/2000.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	712.382
<b>Variazioni nell'esercizio</b>	
Accantonamento nell'esercizio	96.515
Utilizzo nell'esercizio	32.358
<b>Totale variazioni</b>	64.157
Valore di fine esercizio	776.539

## Debiti

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti sono indicati tra le passività in base al loro valore nominale, ritenuto rappresentativo del loro valore di estinzione.

Ai sensi dell'OIC 19 par. 86 si precisa che nella valutazione dei debiti non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

Con riferimento alla voce "Altri debiti" si fornisce il seguente dettaglio:

Debiti verso personale : € 162.436

Debiti c/personale per ratei: € 108.905

Debiti per rimborso note spese : € 458

Debiti per previdenza compl.: € 5.210

Debiti per trattenute sindacali: € 5.958

Altri debiti : € 3.486

### *Variazioni e scadenza dei debiti*

Nel prospetto che segue si è proceduto alla esposizione delle variazioni dei debiti rispetto all'esercizio precedente, evidenziando la quota con scadenza superiore a cinque anni.

## Variazioni e scadenza dei debiti

Nel prospetto che segue si è proceduto alla esposizione delle variazioni dei debiti rispetto all'esercizio precedente, evidenziando la quota con scadenza superiore a cinque anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	1.787.227	(234.176)	1.553.051	349.426	1.203.625
Debiti verso fornitori	221.215	121.986	343.201	343.201	-
Debiti tributari	80.494	5.661	86.155	86.155	-

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
<b>Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</b>	90.710	(15.973)	74.737	74.737	-
<b>Altri debiti</b>	337.618	(51.165)	286.453	286.453	-
<b>Totale debiti</b>	2.517.264	(173.667)	2.343.597	1.139.972	1.203.625

## Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

I debiti verso gli istituti di credito assistiti da garanzia reale ammontano a € 1.027.911 e sono costituiti esclusivamente dal mutuo fondiario di Banca Intesa.

I debiti verso istituti di credito non assistiti da garanzia reale ammontano invece a € 270.803

Con riferimento ai finanziamenti bancari si precisa che la società, ai sensi dell'art.56 del decreto 18/2020, c.d. "Cura Italia", convertito con modificazioni dalla Legge 24/04/2020 n. 27 e successivamente integrato dall'art. 65 del D.L. 104/2020, ha fruito della sospensione del pagamento delle rate dei suddetti finanziamenti fino al 31/12/2021.

La moratoria sui finanziamenti ha determinato lo spostamento in avanti, senza alcuna commissione, del piano di ammortamento per un periodo pari alla sospensione accordata.

Nell'esercizio 2023/2024 verranno esauriti i finanziamenti erogati da Banca Intesa e da BCC s seguito dei D.L. 18/2020 e D.L. 23/2020. La situazione dei finanziamenti che resteranno in essere con CREDEM e BCC risulta la seguente:

### FINANZIAMENTO 1 - BCC

- Importo originario del debito € 90.000

- Importo del debito residuo alla data di avvio della moratoria € 81.360

- Scadenza originaria 13/5/2024

Nuova scadenza 13/05/2025 - ottenuta rinegoziazione al 13/08/2027

### FINANZIAMENTO 2 - CREDEM MRL

- Importo originario del debito € 180.000

- Importo del debito residuo alla data di avvio della moratoria € 180.000

- Scadenza originaria 13/11/2023

Nuova scadenza 30/05/2026

## Ratei e risconti passivi

Sono iscritte in tali voci quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo, in ottemperanza al principio della competenza temporale.

I ratei ed i risconti passivi vengono iscritti in bilancio per rispettare l'esigenza di rilevare i costi di competenza dell'esercizio in chiusura, esigibili nell'esercizio successivo, ed i proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, con competenza nell'esercizio successivo.

Per un elenco analitico dei ratei e dei risconti attivi si vedano le tabelle seguenti:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Ratei passivi</b>	3.823	(3.823)	-
<b>Risconti passivi</b>	63.678	(63.678)	-
<b>Totale ratei e risconti passivi</b>	67.501	(13.549)	53.952

Per un elenco analitico dei ratei e dei risconti attivi si vedano le tabelle seguenti:

**Dettaglio dei risconti passivi (art. 2427 n. 7 c.c.)**

<b>RISCONTI PASSIVI</b>	<b>IMPORTO</b>
QUOTE ISCRIZIONI 2023/2024	49.981
ISCRIZIONE LABORATORI 2023/2024	286
QUOOTA FREQUENZA 2023/2024	3.733
<b>TOTALE</b>	<b>54.000</b>

## Nota integrativa abbreviata, conto economico

### Valore della produzione

I costi e i ricavi sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Con riferimento ai 'Ricavi delle vendite e delle prestazioni', si precisa che le rettifiche di ricavi, ai sensi dell'OIC 12 par. 50, sono portate a riduzione della voce ricavi, ad esclusione di quelle riferite a precedenti esercizi e derivanti da correzioni di errori o cambiamenti di principi contabili, rilevate, ai sensi dell'OIC 29, sul saldo d'apertura del patrimonio netto.

I proventi per le prestazioni di servizi sono stati iscritti solo al momento della conclusione degli stessi, con l'emissione della fattura o con l'apposita "comunicazione" inviata al cliente.

Si fornisce un dettaglio della voce di sintesi "Altri ricavi e proventi" nella tabella che segue:

DESCRIZIONE 31/07/2023 30/06/2022

Contributi in conto esercizio € 180.859 € 160.024

Indennizzi sinistri € 5.826

Crediti di imposta € 2.899 € 8.046

Donazioni € 4.654

Sopravvenienze attive € 567

Rimborsi spese € 1.235

Altri ricavi € 17.758

Totale € 194.805 € 187.063

#### Effetti sui Ricavi

L'esercizio chiuso al 31.07.2023 è stato contraddistinto dalla ripresa dei ricavi derivata dalla ripresa regolare dei servizi, ma anche da un corrispondente aumento dei costi. Come già detto questo è un esercizio straordinario di 13 mensilità, e pertanto presenta un risultato negativo che normalmente sarebbe stato assorbito nel corso dell'esercizio successivo.

### Costi della produzione

Si fornisce un dettaglio della voce di sintesi "Oneri diversi di gestione" nella tabella che segue:

DESCRIZIONE 31/07/2023 30/06/2022

Imposte deducibili € 5.927 € 9.024

I.M.U. € 9.206 € 2.301

Contributi associativi € 3.518 € 15.998

Oneri e spese varie € 1.799

Altri costi diversi € 9.322 € 308

Erogazioni liberali € 150 € 500

Sanzioni e multe € 14.549

Insussistenze di ricavi e/o attività € 35

Totale € 42.672 € 29.965

## Proventi e oneri finanziari

I ricavi di natura finanziaria e di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Gli interessi passivi dell'esercizio ammontano a 83.669 €.

## Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

In relazione alla formulazione dell'art. 2427 comma 1, numero 13 c.c., si precisa che in bilancio non risultano iscritte poste da segnalare.

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, si precisa che non risultano iscritte poste da segnalare.

## Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Nella predisposizione del bilancio d'esercizio è stato rispettato il principio di competenza economica, in base al quale, in bilancio, le imposte sul reddito devono essere computate e rilevate in modo da realizzare la piena correlazione temporale con i costi e i ricavi che danno luogo al risultato economico di periodo.

### Imposte sul reddito dell'esercizio

Non sono presenti imposte correnti, né differite né anticipate,

Imposte correnti:

In bilancio non risultano stanziati imposte correnti ai fini IRAP in quanto per le cooperative sociali è tutt'ora prevista l'esenzione nella Regione Lombardia.

Imposte differite e anticipate:

Non esistono differenze temporanee tassabili in futuro, la cui sussistenza avrebbe comportato l'iscrizione di imposte differite passive mediante imputazione delle stesse ad apposito fondo del passivo.

Non esistono differenze temporanee deducibili in futuro, la cui sussistenza avrebbe comportato l'iscrizione di imposte anticipate.

## Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

### Dati sull'occupazione

Di seguito si illustra la situazione analitica del personale dipendente nel corso dell'esercizio appena trascorso.

	Numero medio
Impiegati	80
Operai	23
Altri dipendenti	8
<b>Totale Dipendenti</b>	<b>111</b>

### Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Amministratori	Sindaci
<b>Compensi</b>	45.636	14.560

### Compensi al revisore legale o società di revisione

I corrispettivi spettanti al revisore, di cui all'art. 14, comma 1 lettere a) e b) del D. Lgs n. 39/2010, svolta per l'esercizio chiuso al 31/7/2023, ammontano ad Euro 2.0800 €.

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	2.080
<b>Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione</b>	<b>2.080</b>

### Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non possiede strumenti finanziari derivati.

La società ha emesso strumenti finanziari partecipativi per € 100.000 suddiviso in 200 azioni da € 500 cad. Alla data odierna è stato sottoscritto un primo conferimento di € 50.000,00.

### Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

#### Patrimoni destinati ad uno specifico affare - art. 2427 nr. 20 c.c.

La società non ha costituito nessun patrimonio destinato in via esclusiva ad uno specifico affare, ai sensi della lettera a) del primo comma dell'art. 2447-bis del Codice civile.

#### Finanziamento destinato ad uno specifico affare - art. 2427 nr. 21 c.c.

La società non ha stipulato contratti di finanziamento di uno specifico affare ai sensi della lettera b) del primo comma dell'art. 2447-bis del Codice civile.

### Informazioni sulle operazioni con parti correlate

#### Operazioni con parti correlate - art. 2427 nr. 22-bis c.c.

La società non ha effettuato operazioni con parti correlate che risultano essere rilevanti e non concluse a normali condizioni di mercato.

Si precisa, inoltre, che le operazioni intercorse nell'anno con i dirigenti soci cooperatori e gli amministratori soci cooperatori, sebbene concluse a condizioni più vantaggiose rispetto a quelle di mercato, non sono soggette all'obbligo di segnalazione in nota integrativa ai sensi del n. 22-bis dell'art. 2427, c.c., in quanto concluse nell'ambito dello scambio mutualistico e nel rispetto del principio di parità di trattamento tra soci.

## Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

### Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale - art. 2427 n. 22-ter c.c

La società non ha stipulato accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

## Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

L'illustrazione della situazione della società fa riferimento ai fatti di rilievo intervenuti, posteriormente alla chiusura dell'esercizio, sino alla data di predisposizione del progetto di bilancio. La presente relazione degli amministratori è redatta anche ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 2446 c.c.

In merito alla perdita ammontante a 112.746 euro emersa da questo bilancio si specifica che questo risultato deriva essenzialmente dalla chiusura straordinaria dell'esercizio, che per questo anno particolare ha avuto durata di 13 mesi, a seguito della modifica statutaria dello scorso 19 novembre 2022.

Questa variazione fa sì che gli esercizi vadano dal 1° agosto di ogni anno al 31 luglio dell'anno successivo.

Per l'anno appena concluso l'esercizio è partito straordinariamente al 1° luglio 2022, terminando al 31 luglio 2023. Questo ha comportato una mensilità aggiuntiva (luglio 2023) di costi pieni, a fronte dei ricavi ridotti che si realizzano ogni anno nello stesso mese.

Di norma, fino all'esercizio 2021/22, i costi del mese di luglio e agosto, in cui l'attività è ridotta proprio per la natura stessa del nostro operato, venivano coperti dai ricavi del resto dell'anno, ma avendo in questo esercizio particolare 13 mesi (due mesi di luglio) la copertura totale dei costi non è avvenuta.

In un contesto di debolezza generalizzata del ciclo economico italiano, influenzato tuttora dal conflitto ucraino, a cui si è aggiunto quello arabo-israeliano, tale risultato ne ha risentito pesantemente riportando il patrimonio netto in negativo. Il CdA, a fronte di tale risultato negativo, pur avendo a disposizione 5 annualità per ripianare la perdita, si è da subito attivato per trovare e proporre delle soluzioni.

Ha innanzitutto predisposto i budget per l'esercizio 2023-2024 e 2024-2025

Il budget dell'esercizio attualmente in corso è stato predisposto tenuto conto dell'aumento generalizzato dei costi che non si è riuscito a rimandare ulteriormente ai futuri esercizi e prevedendo il maggior costo del lavoro derivante dall'ormai imminente rinnovo contrattuale del contratto delle Cooperative Sociali, che non può trovare riscontro in una revisione delle rette in corso d'anno per la scuola di Varese, ma che ci auguriamo trovi ascolto da parte del Comune di Bergamo. Per quanto riguarda Bergamo, abbiamo richiesto fin dallo scorso maggio 2023 una revisione del contratto di appalto per adeguare gli importi dell'appalto all'indice Istat e ai nuovi e differenti incarichi emersi. Alla prima richiesta è seguito un incontro con l'assessore e un nuovo sollecito a ottobre 2023. Siamo ora in attesa di fissare un incontro con la dirigente dei servizi socioeducativi, soprattutto considerando l'imminente firma del rinnovo del CCNL. Se la nostra richiesta non dovesse essere accettata anche l'esercizio in corso potrebbe avere purtroppo un risultato negativo.

Per quanto riguarda l'esercizio 2024/2025 il Cda ha immediatamente provveduto all'adeguamento delle rette della scuola di Varese per il prossimo anno scolastico, e contestualmente si è attivato per trovare donazioni per l'esercizio corrente che permettessero di limitare la perdita e per trovare nuovi soci sovventori, anche tra i genitori già frequentanti la scuola.

Il budget 2024-2025 è stato predisposto tenendo conto delle diverse opzioni derivanti dalla scadenza dell'appalto di Bergamo rispettivamente il 31 luglio 2024 per i Poli 0-6 (rinnovabile per un altro anno) e il 31 agosto 2024 per la gestione dei 5 nidi e dei servizi (rinnovabile per un biennio).

Tenendo conto della previsione più sfavorevole si presuppone un risultato comunque positivo che si riproporrà anche negli esercizi successivi.

Occorre anche considerare che l'incidenza degli oneri finanziari che ha pesantemente influito sui bilanci precedenti è destinata a ridimensionarsi per due distinte motivazioni:

1) il rispetto delle relative scadenze condurrà ad una riduzione dell'indebitamento finanziario (la cui sostenibilità è confermata dai due budget 2023/2024 e 2024/2025 già predisposti sulla base della valutazione del cash flow reddituale) secondo il seguente schema:

1) nel corso dell'esercizio chiuso al 31/07/2023 il costo per oneri finanziari è stato pari a Euro 61.935 a fronte di un indebitamento che, al 31/07/2023, era pari a Euro 1.376.329. L'incidenza, così calcolata, è pari al 4,51%, sarà certamente ridotta dal futuro andamento dei tassi di interesse che le principali analisi macroeconomiche stimano in diminuzione nell'arco dei prossimi 12/18 mesi.

I risultati previsti nel prossimo quinquennio, quantificabili a partire dall'esercizio 2024/2025 in almeno 25.000 € per ogni anno, consentiranno quindi di risanare le perdite entro il quinquennio, così come previsto dalla normativa, nel contempo mantenendo la piena sostenibilità finanziaria della complessiva Posizione Finanziaria Netta della società.

Teniamo a sottolineare come questo risultato sia particolarmente positivo tenuto conto della conclusione del piano di crisi L.142/2001 che, grazie alla rinuncia della tredicesima mensilità da parte dei soci ha portato un risparmio per l'esercizio 2022/2023 pari a € 31.065 e un risparmio di € 47.978 per l'esercizio in corso.

Allo stesso tempo il CdA proseguirà nella ricerca di nuovi investitori per apportare nuovo capitale

Si segnala inoltre che a settembre 2023 ci siamo aggiudicati la gestione dei due poli per l'infanzia 0-6 presso il Comune di Bergamo per il corrente anno.

## Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

La Società non è soggetta a direzione o coordinamento da parte di società o enti.

## Azioni proprie e di società controllanti

In adempimento a quanto previsto dall'art. 2435 - bis, comma 6 del codice civile, si forniscono le informazioni richieste dall'art. 2428, comma 3, numeri 3) e 4) c.c..

La società non possiede alcuno dei titoli cui le norme inerenti alla redazione della Relazione sulla Gestione fanno riferimento.

## Informazioni relative alle cooperative

### Premessa

La cooperativa, ai sensi dell'art. 2512 del codice civile, è iscritta all'Albo delle Cooperative a mutualità prevalente presso il Ministero dello Sviluppo Economico al n. A142026.

La sussistenza della condizione della prevalenza, così come prevista dall'art. 2513 del codice civile, viene documentata nei successivi paragrafi.

L'attività di revisione legale dei conti, ai sensi del D.Lgs. 27/01/2010 n. 39, è affidata al dott. Maurizio Rogora con studio in Legnano, via Cherubini.

I Soci in data 14/01/2020 hanno nominato il collegio sindacale, riconfermato in carica per il triennio nel novembre 2022..

### Attestazione della prevalenza ai sensi dell'ex art. 2513 del Codice Civile

Ai sensi dell'art. 2513, comma 1, del Codice Civile, si segnala che la cooperativa, in quanto cooperativa sociale che rispetta le norme di cui alla legge 8/11/1991, n. 381, è considerata a mutualità prevalente, indipendentemente dai requisiti di cui all'art. 2513 c.c., in virtù di quanto disposto dall'art. 111-septies delle Norme di attuazione e provvisorie del Codice Civile. Ciò nonostante, ed al fine di integrare l'informativa di bilancio, si precisa che i rapporti di scambio con i soci portano alla seguente rappresentazione degli scambi mutualistici

Esercizio 2022/2023 Soci Non soci Totale

COSTI B9) BILANCIO CEE 1.100.574 1.339.953 2.440.527

COSTI B6) E B/7 BILANCIO CEE 72.672 26.842 99.514

TOTALE BILANCIO 1.173.246 1.366.795 2.540.041

Percentuale 46,19% 53,81% 100%

Esercizio 2021/2022 Soci Non soci Totale

COSTI B9) BILANCIO CEE 1.090.703 1.164.284 2.254.987

COSTI B6) E B/7 BILANCIO CEE 160.490 10.418 170.908

TOTALE BILANCIO 1.251.193 1.174.702 2.425.895

Percentuale 51,58% 48,42% 100%

#### **Informazione sui criteri seguiti per l'ammissione di nuovi soci ai sensi dell'art. 2528 del Codice Civile**

Nell'ammissione dei soci e nella relativa procedura si sono osservate le norme previste dalla legge, dallo statuto sociale.

In particolare, si sono adottati criteri non discriminatori coerenti con lo scopo mutualistico e con l'attività economica svolta. Si è quindi tenuto conto della potenzialità della cooperativa, delle caratteristiche dell'aspirante socio e di tutti gli altri requisiti soggettivi ed oggettivi richiesti dallo statuto e comunque atti a valutare la effettiva capacità dell'aspirante socio di concorrere al raggiungimento degli scopi sociali

In relazione alle determinazioni assunte dagli amministratori con riguardo all'ammissione di nuovi soci, si procede di seguito ad illustrare i movimenti dell'esercizio:

N. SOCI ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO DALL'1/7/2022 AL 31/7/2023 : 64

domande di ammissione pervenute: 10

domande di ammissione esaminate:10

domande di ammissione accolte : 10

recessi di soci pervenuti : -8

recessi di socio esaminati : -8

recessi di soci accolti : -8

cancellazione di soci deliberate : 8

Totale soci alla chiusura dell'esercizio : 66

#### **Informazione sui criteri seguiti nella gestione sociale per il conseguimento dello scopo mutualistico ai sensi dell'art. 2545 del Codice Civile**

La società è regolata dalle disposizioni del codice civile in materia di Società Cooperative.

La società, in quanto cooperativa sociale, è altresì disciplinata dalla Legge 8 novembre 1991 n. 381

Lo scopo mutualistico della cooperativa viene precisato dall'art. 4 del vigente statuto sociale.

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2545 del codice civile e dall'art. 2 della legge 59/92 gli amministratori espongono la seguente relazione volta ad indicare i criteri seguiti nella gestione sociale per il conseguimento degli scopi statutari.

L'attività della società, come noto, consiste nell'esercizio di "Gestione di attività e servizi socio-educativi rientranti nella previsione di cui all'art. 1, comma primo, lettera A) della legge 8 novembre 1991 n. 381. Realizzazione di servizi di assistenza all'infanzia, attività ludiche e di laboratorio per bambini, genitori ed educatori; studio, ricerca e assistenza, formazione, consulenza e aggiornamento di chi opera o intende operare nel settore educativo, pedagogico e didattico".

In particolare la cooperativa gestisce la Scuola Montessori "Grazia Honegger Fresco" di Varese, dall'asilo nido alla Scuola Primaria, e gestisce, in ottemperanza dell'appalto in coprogettazione con il Comune di Bergamo, 5 asili nido comunali, due poli 0-6, i servizi di supporto alle funzioni educative per l'inserimento dei bambini con fragilità e disabilità e la gestione di alcune funzioni ausiliarie nei nidi comunali, oltre alla consueta attività di formazione.

## Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Come disposto dall'art. 1, comma 125, della L. 124/2017, si espongono gli importi relativi a sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e vantaggi economici di qualunque genere, ricevuti dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti assimilati alle pubbliche amministrazioni.

COMUNE DI VARESE - SOSTEGNO € 2.812

COMUNE DI VARESE - LIBRI DI TESTO € 641

FONDO SOCIALE EUROPEO € 4.518

DONAZIONI PRIVATE € 4.654

Si evidenzia che l'indicazione di tutte le erogazioni liberali nella soprastante tabella è stata effettuata adottando il criterio informativo di cassa, e, quindi, riportando tutte le sovvenzioni, contributi e comunque vantaggi economici di qualunque genere, incassati nell'esercizio 2022/2023.

Si dichiara inoltre che, nel corso dell'esercizio, la Società è maturato il diritto a percepire aiuti di Stato, oggetto di pubblicazione nel Registro Nazionale degli aiuti di Stato, al quale conseguentemente si rinvia per le informazioni relative ai vantaggi economici riconosciuti, assolvendo in tal modo l'obbligo informativo di trasparenza di cui alla Legge 124/2017, in conformità a quanto previsto dall'art. 3-quater, co. 2, D.L. 135/2018 (conv. dalla L. 12/2019).

Si ricorda che l'obbligo di informativa diviene operante solo al raggiungimento o al superamento della soglia cumulativa di € 10.000 di contributi, sovvenzioni e vantaggi economici in genere, di cui la società ha fruito/ottenuto il diritto di fruire, nell'esercizio.

## Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

### Destinazione del risultato dell'esercizio

Signori Soci,

Vi proponiamo di approvare il bilancio della Vostra Società chiuso al 31/7/2023, composto dai seguenti prospetti:

- Stato Patrimoniale;
- Conto Economico;
- Nota integrativa

Per quanto concerne la copertura della perdita d'esercizio, si richiama la facoltà di volersi avvalere dei termini dell'art.6 d.l. N.23/2020, stante le strategie che si intendono adottare per il risanamento della stessa

### Comunicazione ai sensi dell'art. 1, Legge 25.1.85, nr. 6 e D.L. 556/86

La società non ha effettuato nel corso dell'esercizio acquisti di obbligazioni pubbliche che hanno portato al conseguimento di proventi esenti da imposta.

## **Dichiarazione di conformità del bilancio**

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute.

Il sottoscritto amministratore dichiara che il presente documento informatico è conforme a quello trascritto e sottoscritto sui libri sociali della società.

*Castellanza, 10 dicembre 2023*

L'organo amministrativo.

Presidente del Consiglio di Amministrazione

Firmato COLOGNESI VALENTINA

Il sottoscritto amministratore dichiara che il presente documento informatico è conforme a quello trascritto e sottoscritto sui libri sociali della società.